RICERCAeSVILUPPO Erickson

in collaborazione con

Sabrina Campregher e Sofia Di Crisci

PERCORSI E MATERIALI PER LA SCUOLA PRIMARIA



GEOGRAPHY

TEACHER'S BOOK

Erickson

CLIL with LAPBOOK

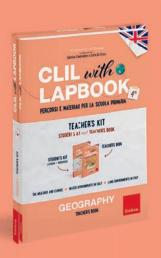
TEACHER'S BOOK

Nel teacher's book sono forniti i lesson plan per ognuno dei tre macro-argomenti, sviluppati alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo e dell'esigenza di poter affrontare i contenuti a spirale, con diversi livelli di approfondimento, e modularmente in base alle necessità. I lesson plan seguono sempre una struttura in tre fasi: ricognizione delle conoscenze e abilità pregresse, che ha la funzione di anticipare l'argomento; descrizione dell'attività didattica vera e propria, che dà ampio spazio alle esperienze quotidiane degli alunni e all'apprendimento laboratoriale e cooperativo; condivisione del lavoro in coppia e/o in gruppo. Il teacher's book contiene inoltre indicazioni rispetto agli obiettivi connessi alle «4 C» (Content, Communication, Cognition, Culture), infografiche per la costruzione dei lapbook e materiali per la valutazione e la verifica finali.



Ritaglia, incolla, progetta e costruisci: un percorso di apprendimento attivo, incentrato su una didattica laboratoriale e collaborativa, per sviluppare le proprie competenze disciplinari e linguistiche in modo concreto, coinvolgente e divertente.





TEACHER'S KIT STUDENT'S KIT and TEACHER'S BOOK

Oltre al teacher's book con i lesson plan, il kit per l'insegnante contiene anche tutti i materiali in dotazione agli studenti: i tre lapbook, corredati del disfalibro con gli elementi da ritagliare ed eventualmente completare per costruirli, e il workbook operativo con i compiti da svolgere a casa.





INDICE

PRESENTAZIONE

p. 5

CAPITOLO 1 > p. 13

Teoria e metodologia: interviste agli esperti

CAPITOLO 2 > p. 37

Strategie per l'insegnamento in CLIL alla scuola primaria

CAPITOLO 3 > p. 45

II progetto «CLIL with lapbook»: indicazioni didattiche



p. 55

UNIT 1

THE WEATHER AND CLIMATE > p. 57

UNIT 2

WATER ENVIRONMENTS IN ITALY > p. 79

UNIT 3

LAND ENVIRONMENTS IN ITALY > p. 101

I contenuti di «CLIL with lapbook»

I volumi di CLIL with lapbook propongono tre percorsi didattici per ogni classe.

CLASSE 3a

- Geography and its tools
- Water environments
- Land environments.

CLASSE 4ª

- The weather and climate
- Water environments in Italy
- Land environments in Italy.

CLASSE 5a

- Italy and its regions
- The region we live in
- Europe and the world.

Tale selezione ha tenuto presente da una parte le Indicazioni nazionali per il curricolo e i Piani di studio Provinciali per il Trentino e dall'altra l'esigenza di aggregare
in singoli lapbook contenuti che nella didattica possono essere affrontati a spirale
con diversi livelli di approfondimento su più anni scolastici. Per questo i materiali
possono essere utilizzati anche modularmente in base alle proprie esigenze e ripresi su più classi.

Per ogni percorso sono forniti:

- argomenti trattati e apprendimenti perseguiti;
- lessico e strutture linguistiche target;
- tempi, metodologia e organizzazione della classe;
- strutture linguistiche domanda/risposta per l'attivazione delle preconoscenze;
- indicazioni per lo svolgimento dell'attività (nelle tre fasi introduzione, sviluppo, conclusione);
- infografiche per la costruzione del lapbook;
- indicazioni e materiali per la valutazione e la verifica finali.



I materiali per l'alunno sono:

- il lapbook, che verrà costruito progressivamente completando la base con i vari elementi forniti nel disfalibro;
- il workbook, un quaderno operativo per il consolidamento degli apprendimenti e il lavoro a casa. All'interno del workbook è presente anche un glossario con il lessico affrontato.

Le risorse online

Sulla piattaforma online https://eventi.erickson.it/CLIL/Home sono reperibili ulteriori risorse, tra cui:

- video introduttivi all'utilizzo dei materiali;
- gli audio di lessico e strutture di ogni unità;
- le flashcard con immagini e parole in lingua per un utilizzo anche in forma di gioco (memory o altro);
- le consegne in italiano del workbook (per la consultazione da parte della famiglia se l'alunno lavora a casa);
- immagini da proiettare alla LIM;
- immagini in bianco e nero da stampare e colorare;
- sitografia e bibliografia di approfondimento.

Note pratiche

- In ogni lezione è previsto che gli alunni lavorino alla costruzione del lapbook, per cui è necessario che abbiano sempre a disposizione forbici, colla, penne e matite colorate.
- Il lavoro di costruzione dei lapbook (uno per ogni alunno) viene svolto in coppia, perché in tal modo è facilitato dal confronto tra pari e dall'aiuto reciproco, promuovendo una didattica inclusiva.
- Al termine di ogni lezione l'insegnante assegna come compiti per casa gli esercizi presenti sul workbook che ritiene opportuni.

Le «4 C» delle attività

Ogni attività CLIL proposta in CLIL with lapbook è riferita alle «4 C» a cui si è accennato sopra.

- 1. Contenuto, ovvero l'oggetto dell'apprendimento: in questo caso è disciplinare riferito alla Geografia.
- Comunicazione, ovvero la lingua orale (anche come interazione) o scritta, che nel CLIL è mezzo e non oggetto dell'apprendimento. Nelle pagine che seguono sono forniti gli elenchi con i principali vocaboli e frasi utilizzati.
- 3. Cognizione: il CLIL promuove i processi cognitivi per imparare, senza trascurare quelli metacognitivi, per imparare a imparare. Qui si fa riferimento in particolare ai processi legati agli apprendimenti disciplinari, ma tali processi vanno anche analizzati per ciò che richiedono dal punto di vista linguistico e agli alunni devono essere insegnate le forme linguistiche per esprimere le proprie idee e opinioni. Le abilità cognitive possono essere distinte in LOTS (Low Order Thinking Skills, abilità cognitive di livello inferiore) e HOTS (High Order Thinking Skills, abilità cognitive di livello superiore), per cui deve essere prevista una progressione in tal senso.
- 4. Cultura, ovvero le competenze sociali di conoscenza di sé e relazione con l'altro, lo sviluppo della curiosità per la scoperta del mondo, anche in una prospettiva interculturale e di cittadinanza globale, e il rispetto e la cura dell'ambiente, in un'ottica di cittadinanza attiva.

Nei tre percorsi per la classe quarta i riferimenti alle «4 C» sono i seguenti.

Contenuto

Conoscenze essenziali in geografia per comprendere i principi di base della disciplina, in particolare: tempo meteorologico e clima, paesaggi d'acqua in Italia, paesaggi di terra in Italia.



PER COMINCIARE

TEMPI

1 ora

METODOLOGIA/STRATEGIA

Lavoro individuale, a coppie e a classe unita

ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

Banchi organizzati come di consueto

MATERIALI

- Lapbook: fronte aletta sinistra e interno aletta destra
- Disfalibro: 1.1 e foglio 2

PREPARAZIONE

L'insegnante reperisce icone delle condizioni meteorologiche da proiettare alla LIM o da mostrare su carta e una carta tematica con le condizioni meteo in Italia o in Europa

Topics

- Cos'è il tempo meteorologico
- Le caratteristiche del tempo meteorologico

Aims

- Comprendere i concetti di condizione meteorologica
- Comprendere che il tempo meteorologico può variare nel tempo (breve durata) e nello spazio (territori poco estesi)

SYOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO

L'insegnante chiede ai bambini: «Com'è il tempo oggi?», prima in italiano, poi in inglese — «What is the weather like today?» — e scrive alla lavagna le frasi in entrambe le lingue.

Invita i bambini a rispondere in italiano e a dire se conoscano qualche parola che potrebbe aiutarli a rispondere in inglese, annotando alla LIM i contributi utili.

INTRODUZIONE

L'insegnante annuncia l'argomento di questa lezione: «Today we will learn about the weather».

SVILUPPO

L'insegnante mostra le icone delle previsioni del tempo e chiede ai bambini di scegliere quella più adatta a indicare tempo meteorologico della giornata. Li invita quindi a prestare attenzione agli elementi che determinano le condizioni meteorologiche: se c'è il sole o è nuvoloso, se c'è vento, se fa caldo/freddo, se piove/nevica («If the weather is sunny/windy, warm/cold, rainy/snowy»). Poi chiede: «What was the weather like last week? What was the weather like yesterday? Is the weather the same everyday?». A partire dalle osservazioni fatte nei giorni precedenti o a memoria, si ricostruisce un'evoluzione del tempo meteorologico in cui si possano rilevare condizioni diverse, sempre usando le icone e introducendo le parole corrette: «What was the weather like on Sunday?» e le relative risposte. L'insegnante formalizza il concetto che il tempo meteorologico cambia nel tempo cronologico: «The weather changes often. For example, yesterday the weather was cloudy and today the weather is sunny».

Dopo avere visto come il tempo meteorologico cambi nel tempo cronologico, si passa a considerarne la variabilità nello spazio. L'insegnante presenta una carta tematica con le condizioni meteo in Italia che mostri diverse situazioni. Invita dapprima i bambini a ricordare di che tipo di carta geografica si tratti: «What kind of map is this? It is a thematic map», poi pone nuovamente domande del tipo: «What is the weather like here/in Rome/in Milan?», «What was the weather like here yesterday/ on Sunday?», questa volta riferendosi anche a luoghi lontani da quello in cui i bambini si trovano. Sistematizzando opportunamente le risposte dei bambini, formalizza il concetto che il tempo meteorologico cambia nello spazio: «The weather changes from place to place. For example, here the weather is rainy and in (name of nearby town/city) the weather is sunny». Attraverso un momento di confronto in coppia, l'insegnante chiede ai bambini di concordare una definizione di tempo meteorologico che tenga conto di tutti gli elementi osservati ed enunciati durante la lezione e la scrive alla lavagna in LS: «The weather is the condition of the atmosphere, for example if it is rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a small area over a short period of time».

A questo punto l'insegnante invita i bambini a iniziare a costruire il lapbook, ritagliando e piegando il flipflap a forma di finestra (Fig. A), che incolleranno sul fronte dell'aletta sinistra, in basso (Fig. B). Inoltre, ritagliano e costruiscono la busta «Keyword box» (Fig. C) e la incollano all'interno dell'aletta destra (Fig. D). Qui inseriranno le parole e le strutture apprese, precedentemente scritte su un foglietto.

CONCLUSIONE

A coppie, aiutandosi con le tracce presenti sul lapbook e con i termini all'interno del flipflap, i bambini si interrogano: «What is the weather like today?», «Today the weather is ...» /«What was the weather like ...?», «... the weather was ...».

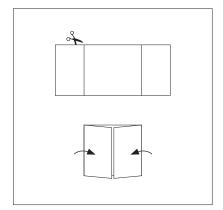


Fig. A

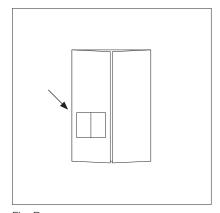


Fig. B

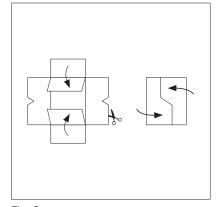


Fig. C

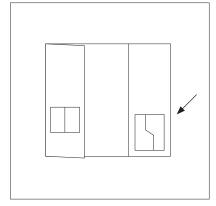


Fig. D



THE CLIMATE

PER_COMINCIARE

TEMPI

1 ora

METODOLOGIA/STRATEGIA

Lavoro individuale, a coppie e a classe unita

ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

Banchi organizzati come di consueto

MATERIALI

• Lapbook: fronte alette sinistra e destra

• Disfalibro: 1.2 e 1.3

PREPARAZIONE

L'insegnante reperisce 3 carte con le condizioni meteorologiche in Inghilterra e i testi con le definizioni simmetriche di tempo meteorologico e clima (piattaforma online)

Topics

- · Cos'è il clima
- Le differenze tra tempo meteorologico e clima

Aims

- Comprendere il concetto di clima
- Comprendere che il clima caratterizza grandi porzioni di Terra ed è un elemento costante

SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO

L'insegnante riprende i concetti e il lessico della lezione 1 anche attraverso gli esercizi svolti a casa sul workbook, quindi ripropone la definizione precedentemente condivisa di tempo meteorologico: «The weather is the condition of the atmosphere, for example if it is rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a small area over a short period of time».

INTRODUZIONE

L'insegnante spiega che durante questa lezione si parlerà di clima: «Today we will learn about the difference between the weather and the climate».

SVILUPPO

L'insegnante mostra la prima carta dell'Inghilterra (che rappresenterà il «giorno 1») e, indicando alcune località, chiede: «What is the weather like in London/York/Manchester?». In questo modo guida i bambini a notare come le condizioni meteorologiche in Inghilterra siano diverse (in alcuni luoghi c'è il sole, in altri è nuvoloso), ma nella maggior parte di essa piova. Ripete quindi la stessa operazione - mostrando la carta e ponendo le domande - per i giorni 2 e 3. Riprendendo le risposte e le osservazioni dei bambini, fa notare come, sebbene nelle singole città il tempo mostrato nelle tre carte cambi, complessivamente, in tutta l'Inghilterra il tempo è prevalentemente piovoso: «In each English city the weather has changed, but overall, in England, the weather is usually rainy». Introduce così, contestualizzandolo, il termine clima, che riporta alla lavagna in LS: «In England, the weather is usually rainy. So, in England the climate is rainy». L'insegnante organizza gli alunni in coppie e proietta alla LIM le definizioni simmetriche di tempo meteorologico e clima, invitando i bambini a leggerle attentamente.

- The weather is the condition of the atmosphere, for example if it's rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a small area (city, valley, plain) over a short period of time.
- The climate is the condition of the atmosphere, for example if it's rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a large area (region, country, island) over a long period of time.

L'insegnante dà a ogni coppia il compito di trovare le differenze, come nel classico gioco enigmistico, tra le due frasi. I bambini dovranno osservare quali sono le parole diverse e poi rileggere cercando di capire il significato dei due brevi testi. Terminato il momento di confronto fra coppie, a classe riunita si raccolgono le idee elaborate. Riprendendo le proposte e le considerazioni degli alunni, l'insegnante pone l'accento sulle differenze seguenti:

- le due parole diverse: weather vs. climate;
- la diversa scala spaziale: la frase sul tempo meteorologico si riferisce a una zona specifica, mentre la fase sul clima riguarda un'area di vaste dimensioni;
- la diversa scala temporale: la frase sul tempo meteorologico si riferisce a un periodo circoscritto, mentre la fase sul clima riguarda una scala temporale ampia, generica.

L'insegnante invita i bambini a proseguire nella costruzione del lapbook, ritagliando e piegando le due finestrelle con le definizioni di tempo meteorologico e clima (Fig. A), che incolleranno sul fronte delle alette sinistra (tempo meteorologico; Fig. B) e destra (clima; Fig. C).

CONCLUSIONE

A coppie, utilizzando i testi presenti sul lapbook, i bambini si interrogano: «What is the weather? The weather is the condition of the atmosphere, for example if it's rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a small area (city, valley, plain) over a short period of time», ecc.

A conclusione della lezione i bambini scrivono su un foglietto e inseriscono nella busta «Keyword box» le parole e le strutture apprese (Fig. D).

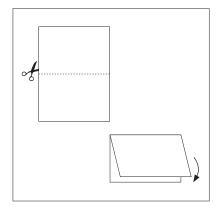


Fig. A

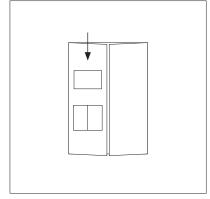


Fig. B

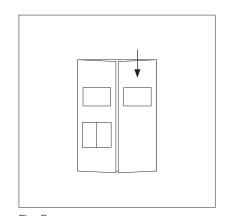


Fig. C

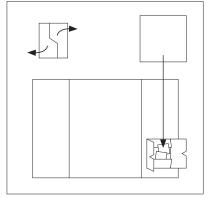


Fig. D



EXERCISE 1

Put a tick in the correct box.

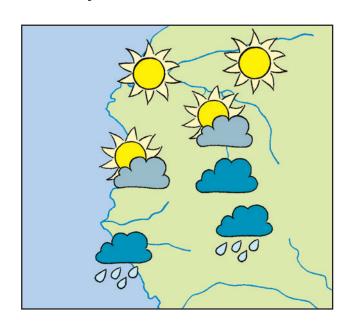
1.	The weather is the condition of the atmosphere, for example if it is rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a
	□ small□ large
	area (city, valley, plain) over a
	□ short□ long
	period of time.
2.	The climate is the condition of the atmosphere, for example if it is rainy, sunny, warm/cold, windy, etc. in a
	□ small□ large
	area (region, country, island) over a
	□ short□ long
	period of time.





EXERCISE 2

Circle the sunny areas in red, the cloudy areas in blue, and the rainy areas in black.





EXERCISE 3

Complete the map with the words in the box.

latitude	temperature	altitude	
wind	vegetation	sunlight	

The elements	The factors
of the climate	of the climate
1. Precipitation	1
2	2
3. Humidity	3. Distance from the sea
4	4
5	
	They determine variations
They define the climate	of climate